

N° 1252: CHIUSURA E TAKE-AWAY PROVVISORIO

Da più parti (in tutta la Svizzera) ci si è chiesti se il mantenimento dell'apertura quale take-away rientra comunque quale caso di rigore per la chiusura del settore della ristorazione.

Di primo acchito la risposta è affermativa per le strutture ristorative chiuse che provvisoriamente a titolo straordinario cercano di ridurre le spese.

Stamani (15 gennaio) il Blick (vedasi articolo rimandato sotto) ha posto la domanda alla SECO che ha risposto affermativamente.

Va detto che, in ogni caso, estrapolare le entrate da take-away da quelle della ristorazione non è contabilmente difficile, già solo per l'aliquota ridotta per l'IVA. Nella peggiore delle ipotesi, qualora il Cantone dovesse applicare criteri più formalistici, basterà disgiungere le due entrate (articolo 2A dell'Ordinanza).

Diversa appare invece la situazione per le strutture che già in precedenza (non nella situazione straordinaria) erano autorizzate dall'autorità ad una duplice tipologia di vendita: quella da take-away e in contemporanea quella ristorativa. In questo valgono, stato odierno, queste aziende valgono come ibride, segnatamente come già spiegato in GD n° 1251.

Il link del Blick che riprende quanto confermato dalla SECO é (al titolo "Was bedeutet geschlossen" e "Bund gibt sich kulant"):

<https://www.blick.ch/.../gesetzesluecke-bei-haertefall...>